



Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

L'Estensore

(Dott.ssa Claudia Valsesia)

Firmato elettronicamente

Il Funzionario Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

Il Dirigente Tecnico

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente

Il Direttore Generale

(Avv. Donato Cavallo)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 14.02.2023

OGGETTO: Ricorso in appello al Consiglio di Stato proposto da Servizi Ospedalieri S.p.A. avverso l'ARIC per l'annullamento della sentenza n. 20 resa dal TAR per l'Abruzzo – L'Aquila in data 12.01.2023, notificata il 13.01.2023, con la quale il Tar ha respinto il ricorso proposto da Servizi Ospedalieri S.p.A. nel proc. Rg. n. 316/2022 relativamente all'aggiudicazione del Lotto 3 della gara a procedura aperta finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi integrati di lava – nolo (noleggio e sanificazione) a favore delle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo divisa in quattro lotti – Conferimento incarico di rappresentanza e difesa in giudizio Avv. Fabrizio Rulli e Avv. Eugenio Gallupi

Il giorno 14 febbraio 2023 nella sede dell'A.R.I.C. – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già A.R.I.T. – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Donato Cavallo, Direttore Generale dell'ARIC, individuato con D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021 ha adottato la seguente Deliberazione:

VISTA la Legge Regionale n.25 del 14 marzo 2000, relativa alla "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" e s.m.i;

VISTA la L.R. 27 settembre 2016, n. 34 recante "Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali n. 25/2000, n. 64/1998 e n. 27/2011, che nel modificare l'art. 7 della citata L.R. n. 25/2000, istituisce l'Agenzia Regionale per l'informatica e la Committenza (ARIC);

VISTA la L.R. n. 4 del 12/01/2018 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti" che all'art. 2 prevede "Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 34/2016";

VISTA la D.G.R. n. 582 del 4/10/2019 recante: "DGR 501 del 14/8/2019- Modifica del Regolamento di attuazione ARIC approvato con DGR 501 in data 14/8/2019";

ATTESO che ARIC ricopre il ruolo di Centrale Unica di Committenza regionale, ai sensi della legge istitutiva n. 25 del 14 marzo 2000 e della successiva L.R. n. 34 del 27 settembre 2016, e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89, in virtù della Delibera ANAC n.361 del 1° giugno 2016, successivamente aggiornata con Delibera n. 781 del 4

settembre 2019 "Aggiornamento dell'Elenco dei Soggetti Aggregatori" e da ultimo con Delibera N. 643 del 22 settembre 2021 (Aggiornamento, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2014, dell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66);

VISTA la D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale di Informatica e Committenza all'avv. Donato Cavallo;

PRESO ATTO del ricorso al TAR – Sede di L'Aquila proposto da Servizi Ospedalieri S.p.A. (prot. n. 3489 del 7.09.2023) per l'annullamento previa tutela cautelare della Determinazione Dirigenziale ARIC n. 142 del 11.07.2022 con la quale l'ARIC ha approvato gli atti di gara e la proposta di aggiudicazione, rimessa dal RUP e acquisita agli atti al Prot. 4304 del 27.09.2021, disponendo l'aggiudicazione del Lotto n. 3 (Asl Teramo) alla società Hospital Service s.r.l.;

VISTA la Deliberazione n. 53 del 3.10.2022 avente ad oggetto: "Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sede di L'Aquila proposto da Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'annullamento previa tutela cautelare della Determinazione dirigenziale dell'ARIC n. 142 del 11.07.2022 di aggiudicazione del Lotto n. 3 (ASL Teramo) – Conferimento incarico di rappresentanza e difesa in giudizio Avv. Fabrizio Rulli e Avv. Eugenio Galluppi";

PRESO ATTO della sentenza n. 20 resa dal TAR per l'Abruzzo – L'Aquila in data 12.01.2023, notificata il 13.01.2023 con la quale il Tar ha respinto il ricorso proposto da Servizi Ospedalieri S.p.A. nel proc. Rg. n.316/2022;

VISTO il ricorso in appello al Consiglio di Stato proposto da Servizi Ospedalieri S.p.A. avverso l'ARIC (prot. n. 782 del 14.02.2023) per l'annullamento della summenzionata sentenza n. 20/2023 del TAR Abruzzo - L'Aquila del 12.01.2023;

CONSIDERATA la necessità di procedere immediatamente a conferire procura *ad litem* dati i tempi strettissimi di fissazione dell'udienza;

ESAMINATI i profili professionali dell'Avv. Fabrizio Rulli e dell'Avv. Eugenio Galluppi;

RITENUTO di dover resistere in giudizio ai fini della difesa dell'operato dell'Agenzia;

RITENUTO di dover individuare anche per il ricorso in appello oggetto del presente provvedimento i medesimi professionisti ai fini dell'uniformità della linea di difesa;

VISTA la nota inviata all'Avvocatura Regionale prot. n. 424 del 30.01.2020 con la quale veniva chiesto il patrocinio legale in favore dell'Agenzia o in caso di riscontrata impossibilità se sia consentito il ricorso al patrocinio legale dell'Avvocatura di Stato;

VISTA la nota n° 35525 del 6.2.2020 di riscontro alla sopracitata nota n° 424 del 30.1.2020 che rilevava quale motivo ostativo al richiesto patrocinio l'orientamento della Corte Costituzionale che, in più di un'occasione, ha sancito il divieto imposto agli enti dipendenti dalle Regioni di avvalersi del patrocinio dell'avvocatura regionale;

DATO ATTO che l'Avvocatura Regionale ha opinato nella predetta nota la possibilità di assunzione del patrocinio legale dell'Agenzia da parte dell'Avvocatura di Stato in forza dell'art. 43 del R.D. 30.10.1933, n° 1611, commi 1 e 5 e ha inoltrato la medesima all'Avvocatura dello Stato per opportuna conoscenza e per le valutazioni di competenza;

NELLE MORE dell'assunzione di determinazioni da parte dell'Avvocatura di Stato in merito al patrocinio legale dell'Agenzia;

CONSIDERATI tuttavia i tempi ristretti della costituzione in giudizio che avevano imposto di procedere senza indugio al conferimento di procura *ad litem* per la miglior difesa dell'Agenzia;

VISTE le Linee Guida ANAC n° 12 "Affidamento dei servizi legali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 907 del 20.10.2018;

RILEVATA la necessità di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio ai succitati Avv. Fabrizio Rulli e Avv. Eugenio Galluppi, relativamente al ricorso in appello al Consiglio di Stato proposto da Servizi Ospedalieri S.p.A. avverso l'ARIC per l'annullamento della sentenza n. 20/2023 del TAR Abruzzo - L'Aquila del 12.01.2023;

RITENUTO di dover subordinare l'efficacia dell'atto all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse da parte dei professionisti in parola;

DATO ATTO del parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità espresso dai Dirigenti con la propria firma in calce al presente atto;

RILEVATA l'urgenza della procedura data l'imminenza dell'udienza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di conferire** l'incarico alla rappresentanza e difesa dell'ARIC nel giudizio in oggetto all'Avv. Fabrizio Rulli e all'Avv. Eugenio Galluppi;
3. **di dare mandato** agli uffici competenti per gli adempimenti amministrativi e contabili;
4. **di dare atto** che il presente incarico ricomprende ogni più ampio potere necessario ai professionisti per l'espletamento del mandato conferito, ivi la facoltà di scegliere un domiciliatario presso il foro della lite.